

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

**Verbale di deliberazione n. 77
del Commissario**

OGGETTO: Art. 13 L.P. 27.07.2007 n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*.
Aggiornamento della composizione del Tavolo territoriale della Comunità della Val di Non.

L'anno duemilaventuno addì **TRENTA** del mese di **GIUGNO**
alle ore **09.50** nella sala riunioni presso la sede della Comunità
della Val di Non,

premesso che:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6 ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio;
- con deliberazioni n. 1616 di data 16.10.2020 e n. 606 di data 16.04.2021 la Giunta provinciale ha nominato il signor Dominici Silvano quale Commissario della Comunità della Val di Non,

il signor Dominici Silvano, in qualità di Commissario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario generale dott. Marco Guazzeroni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”*).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per dieci giorni consecutivi

dal 01.07.2021 al 11.07.2021

Cles, 01.07.2021

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO
Dominici Silvano

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 3, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles,

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2 – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, li 30.06.2021

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cles, li

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

OGGETTO: Art. 13 L.P. 27.07.2007 n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*.

Aggiornamento della composizione del Tavolo territoriale della Comunità della Val di Non.

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 3, della L.P. 06.08.2020 n. 6, dal Commissario nominato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e n. 606 di data 16.04.2021 nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo.

IL COMMISSARIO

Premesso che la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. (*“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”*) – all'art. 8 comma 4, prevede che siano trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante la Comunità, le funzioni amministrative anche nelle seguenti materie:

a) assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per servizi da gestire in forma associata, ed esclusi gli accreditamenti di enti e strutture e le attività di livello provinciale da identificare d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali;

b) edilizia abitativa;

c) assistenza scolastica.

Richiamata la L.P. 27.07.2007 n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”* e nello specifico l'art.13.

Richiamato, inoltre, l'art. 12 (*“Piani sociali di Comunità”*) della medesima legge provinciale il quale stabilisce che ciascuna Comunità deve approvare uno strumento di programmazione delle politiche sociali del rispettivo territorio, ovvero il cosiddetto *“Piano sociale di Comunità”*.

Evidenziato come il Piano sociale di Comunità costituisca un passaggio imprescindibile ai fini del pieno esercizio, non più secondo il sistema della *“delega”* bensì secondo il sistema della *“titolarità”*, della funzione amministrativa in materia di servizi socio-assistenziali, in ragione del fatto che si tratta dello strumento di programmazione attraverso il quale ciascuna Comunità individua:

- l'analisi dello stato dei servizi e degli interventi esistenti sul territorio;
- i bisogni riscontrati e le risorse del territorio;
- gli obiettivi fondamentali e le priorità di intervento;
- gli interventi da erogare;
- le forme e gli strumenti di comunicazione per favorire la conoscenza dei servizi disponibili e delle opportunità di partecipazione attiva dei cittadini al sistema delle politiche sociali.

Evidenziato inoltre come la pianificazione delle politiche sociali di Comunità debba assumere un rapporto dialettico con la programmazione provinciale e, nello specifico, con il Programma sociale provinciale (art. 9) e con il Piano provinciale per la salute (art. 8 bis).

Precisato come il successivo art. 13 della legge provinciale di cui sopra preveda che, nell'ambito di ciascuna Comunità, venga istituito un Tavolo territoriale quale organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali ed in particolare per l'elaborazione del Piano sociale di Comunità, nonché per il successivo monitoraggio e l'eventuale aggiornamento del Piano stesso.

Sottolineato che lo stesso art. 13 stabilisce che "la Comunità assicura nella composizione del Tavolo un'adeguata rappresentanza dei comuni, tenendo conto della loro dimensione demografica, nonché la presenza di una rappresentanza del distretto sanitario, dei servizi educativi e scolastici, delle parti sociali e, per almeno un terzo del totale dei componenti, di membri designati da organizzazioni del terzo settore operanti nel territorio della Comunità".

Preso atto che con precedenti deliberazioni del Comitato esecutivo della Comunità della Val di Non n. 41 di data 22.03.2017 e n. 88 di data 04.07.2017 è stato istituito il nuovo Tavolo territoriale per il secondo ciclo di pianificazione e successivamente aggiornato includendo anche una rappresentanza dell'Agenzia del lavoro.

Considerato che nel mese di settembre 2020 hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo delle Amministrazioni comunali della provincia di Trento che resteranno in carica fino al 2025.

Considerato che all'interno del Tavolo territoriale, come indicato dallo stesso art. 13 della suddetta legge provinciale, sono previsti anche n. 3 rappresentanti dei Comuni della Val di Non.

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina dei nuovi rappresentanti dei Comuni della val di Non in sostituzione dei precedenti.

Rilevato che la Conferenza dei Sindaci dei Comuni della Val di Non, in occasione della seduta svoltasi in data 17.12.2020, ha individuato i nuovi rappresentanti dei Comuni stessi in seno al Tavolo territoriale e nello specifico:

- sig.ra Pinamonti Annalisa, Consigliera del Comune di Denno in rappresentanza dell'ambito territoriale della Bassa Valle - Predaia, costituito dai Comuni di Sporminore, Denno, Campodenno, Ton, Contà, Predaia e Sfruz;
- sig.ra Marchesotti Cristina, Assessore del Comune di Cles in rappresentanza dell'ambito territoriale della Centro Valle, costituito dai Comuni di Cles, Ville d'Anaunia, Sanzeno;
- sig.ra Flor Monica, Assessore del Comune di Novella in rappresentanza dell'ambito territoriale dell'Alta Valle – Terza sponda, costituito dai Comuni di Romeno, Ronzone, Cavareno, Sarnonico, Novella Bresimo, Livo, Cis, Borgo d'Anaunia, Dambel, Amblar- Don, Ruffré Mendola, Rumo.

Evidenziata inoltre la necessità di individuare un nuovo rappresentante per il Terzo settore – area stranieri, in quanto durante il secondo ciclo di pianificazione sociale il rappresentante di ATAS Trento aveva rassegnato le dimissioni dal Tavolo, non potendo più garantire una conoscenza specifica su questo tema per la Val di Non.

Interpellati al tal proposito, Fondazione Comunità Solidale e Centro Astalli Trento per poter individuare un nuovo rappresentante del Terzo settore per l'area stranieri.

Ricevuta, con nota acquisita al protocollo sub. prot. n. 3564/Ass di data 14.04.2021, la disponibilità del sig. Stefano Canestrini di Centro Astalli di Trento, per rappresentare al Tavolo Territoriale il terzo settore – area stranieri.

Accertata la propria competenza all'adozione della presente deliberazione in ottemperanza a quanto disposto dal piano esecutivo di gestione 2021-2023 approvato con precedente deliberazione commissariale n. 14 di data 19.02.2021, con il quale sono state individuate le funzioni di carattere gestionale devolute alla competenza dei responsabili dei servizi.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espressa dal Responsabile del Servizio Politiche sociali ed abitative.

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non contiene aspetti di natura finanziaria.

Ritenuto di dichiarare la presente proposta deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di consentire l'immediata operatività del Tavolo territoriale.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"*

Vista la L.P. 27.07.2007 n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"* e in particolare l'art.12 e 13.

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non.

Vista la L.P. 06.08.2020 n. 6 e in particolare l'art. 5.

Viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e n. 606 di data 16.04.2021.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.,

d e l i b e r a

1. di aggiornare, per quanto meglio esposto in premessa, la composizione del Tavolo territoriale per la pianificazione sociale della Comunità della Val di Non, con i seguenti componenti:
 - sig.ra Pinamonti Annalisa, Consigliere del Comune di Denno in rappresentanza dell'ambito territoriale della Bassa Valle - Predaia, costituito dai Comuni di Sporminore, Denno, Campodenno, Ton, Contà, Predaia e Sfruz;
 - sig.ra Marchesotti Cristina, Assessore del Comune di Cles in rappresentanza dell'ambito territoriale della Centro Valle, costituito dai Comuni di Cles, Ville d'Anaunia, Sanzeno;

- sig.ra Flor Monica, Assessore del Comune di Novella in rappresentanza dell'ambito territoriale dell'Alta Valle – Terza sponda, costituito dai Comuni di Romeno, Ronzone;
 - sig. Stefano Canestrini - Centro Astalli Trento, per rappresentare al Tavolo Territoriale il terzo settore – area stranieri
2. di demandare al Responsabile del Servizio per le politiche sociali ed abitative l'adozione degli atti di natura gestionale conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
 3. di pubblicare copia della presente deliberazione all'Albo telematico dell'Ente;
 4. di dichiarare, per le ragioni meglio specificate nella parte premessuale, la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
 5. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Commissario della Comunità, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.